

COMUNICATO STAMPA

PREVISIONI OCCUPAZIONALI: ANCHE IN PIEMONTE RIPARTE LA DOMANDA DI LAVORO DELLE IMPRESE

37.500 le entrate previste a giugno 2021,
 dato in crescita rispetto all'analogo periodo sia del 2020 che del 2019

Sono circa 37.500 i contratti programmati dalle imprese piemontesi per giugno 2021, 15.330 unità in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno e 9.240 unità in più rispetto all'analogo periodo del 2019, quando il mercato del lavoro non aveva ancora dovuto affrontare le problematiche causate dalla pandemia da Covid-19. Le previsioni sul recupero dell'economia nazionale e regionale e le tendenze positive in consolidamento dei mercati internazionali favoriscono, infatti, un cambio di passo nei programmi di assunzione che arrivano a superare anche i livelli pre-Covid.

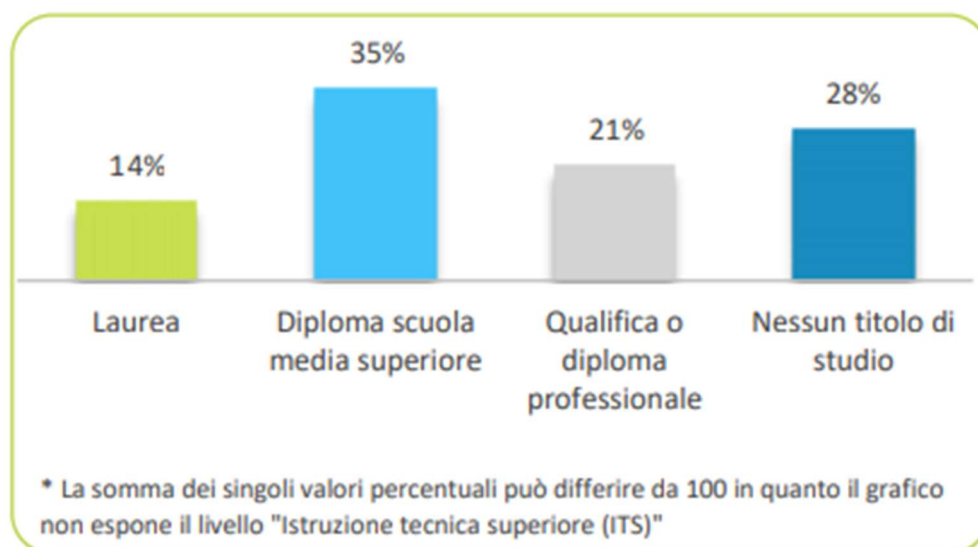
Il 74,8% delle entrate riguarderà lavoratori dipendenti, il 18,6% lavoratori somministrati, il 2,0% collaboratori e il 4,5% altri lavoratori non alle dipendenze.

Nel 24% dei casi le entrate previste saranno stabili, ossia con un contratto a tempo indeterminato o di apprendistato, mentre nel 76% saranno a termine (a tempo determinato o altri contratti con durata predefinita).

Complessivamente nel trimestre giugno-agosto 2021 le entrate stimate ammonteranno a 86.980, il 6,8% delle 1.282.840 programmate a livello nazionale.

Queste alcune delle indicazioni che emergono dal Bollettino mensile del *Sistema informativo Excelsior*, realizzato da **Unioncamere e Anpal**.

Entrate previste dalle imprese a giugno 2021 per livello di istruzione*

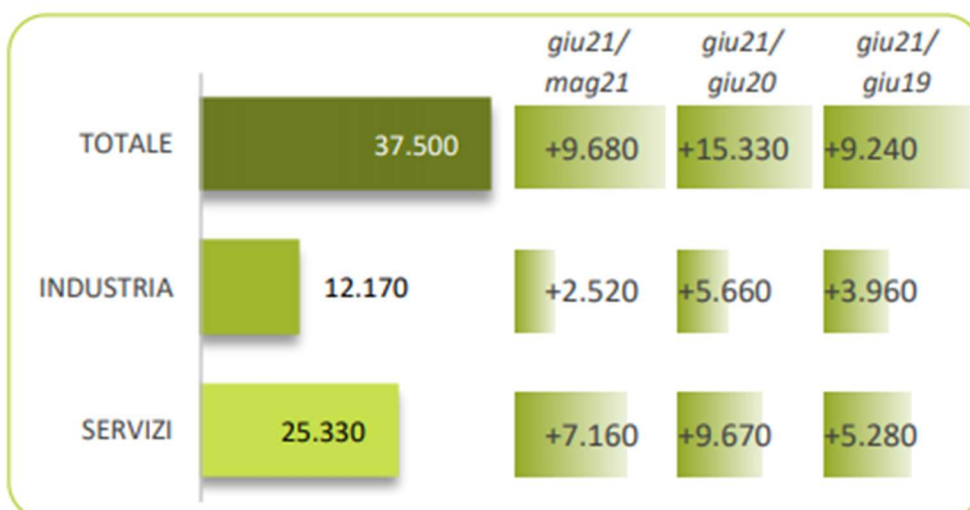


Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior

Delle 37.500 entrate previste in Piemonte nel mese di giugno 2021 il 14% è costituito da laureati, il 35% da diplomati, le qualifiche professionali e l'assenza di un titolo specifico pesano rispettivamente il 21% e il 28%.

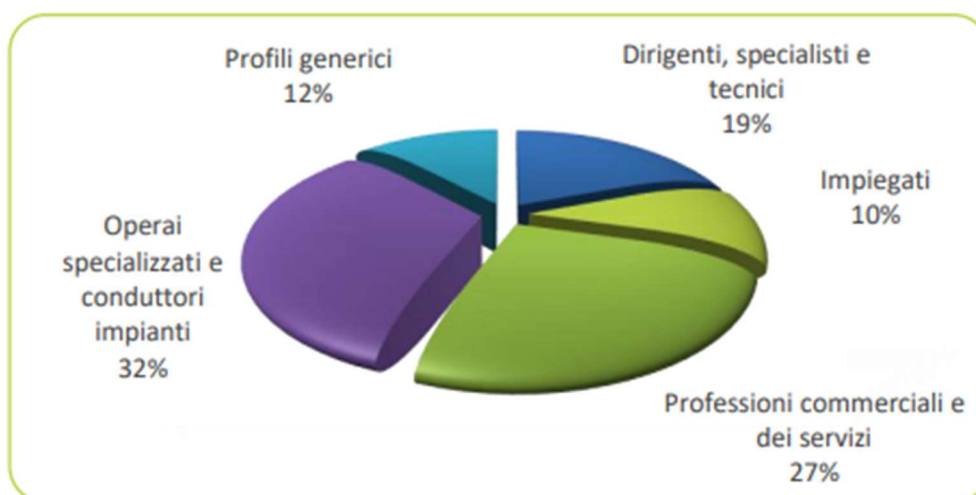
Anche a giugno sono i **servizi** a formare la fetta più consistente della domanda di lavoro con il 67,5% delle entrate (9.670 unità in più rispetto allo stesso mese del 2020 e 5.280 in più rispetto a giugno 2019). **L'industria** programma 12.170 entrate, generando circa il 32,5% della domanda totale del mese e segnando un incremento di 5.660 entrate rispetto a giugno 2020 e 3.960 rispetto allo stesso periodo del 2019. Nel dettaglio 9.420 entrate riguarderanno il comparto **manifatturiero** e 2.740 quello **edile**.

Entrate previste dalle imprese a giugno 2021 per settore



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior

Entrate previste dalle imprese a giugno 2021 per tipo di profilo

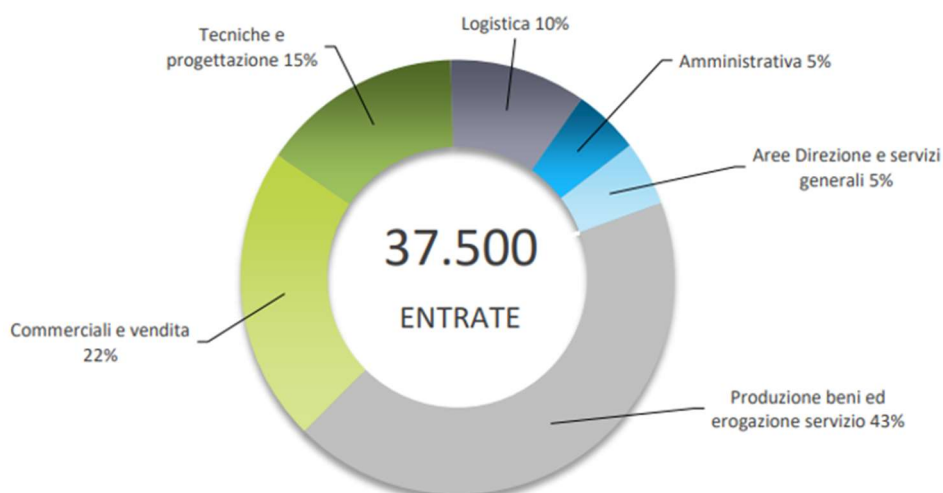


Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior



Il 19% delle entrate previste per giugno 2021 nella nostra regione sarà destinato a dirigenti, specialisti e tecnici (quota superiore alla media nazionale del 17,0%), il 32% sarà costituito da operai specializzati e conduttori di impianti, circa il 27% riguarderà professioni commerciali e dei servizi. Solo il 10% sarà rappresentato da impiegati. I profili generici produrranno il 12% delle assunzioni del mese.

Entrate previste dalle imprese a giugno 2021 per area funzionale di inserimento



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior

A livello di area di funzionamento il peso maggiore è dato dalla produzione beni ed erogazione servizio (43%), segue l'area commerciale e vendita (22%) e quella tecnica e di progettazione (15%), la logistica si attesta all'10%, seguita dall'area amministrativa e finanziaria con il 5%. L'area direzionale, infine, pesa il 5% delle assunzioni previste.

Le professioni più difficili da reperire in Piemonte nel mese di giugno 2021

	Entrate previste	di cui difficoltà di reperimento
Specialisti in scienze informatiche, fisiche e chimiche	400	66%
Operai nelle attività metalmeccaniche ed elettromeccaniche	2780	62%
Tecnici in campo informatico, ingegneristico e della produzione	1720	57%
Farmacisti, biologi e altri specialisti della scienza della vita	100	55%
Totale	37.500	32%

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior



Permangono, infine, le difficoltà di reperimento di alcune figure professionali: in 32 casi su 100 le imprese piemontesi prevedono, infatti, di avere difficoltà a trovare i profili desiderati, quota analoga rispetto a quella media nazionale (31 imprese su 100).

Le professioni più difficili da reperire in regione a giugno 2021 sono Specialisti in scienze informatiche, fisiche e chimiche (66 aziende su 100) e Operai nelle attività metalmeccaniche ed elettromeccaniche (62 aziende su 100). Per oltre un'impresa su due, infine, appare difficoltoso trovare anche Tecnici in campo informatico, ingegneristico e della produzione nonché Farmacisti, biologi e altri specialisti della scienza della vita.

Torino, 9 giugno 2021



**Annalisa D'Errico – Responsabile Ufficio Comunicazione,
Stampa e Redazione web Unioncamere Piemonte**
Tel. 011.56.69.270 - email: ufficio.comunicazione@pie.camcom.it
Twitter @Unioncamere_Pie